Le conclusioni dell'incontro tra gli occidentali a Parigi

Nessun accordo fra i "quattro" sull'ordine del giorno del vertice

(Continuazione dalla 1. pagina)

cordo per un ordine del giorno che comprendesse tre punti e cioè: disarmo, Germania e Berlino, relazioni Est-Ovest. Stasera, invece, si è appreso che nelle note che verranno consegnate domani a Mosca gli occidentali si limiterebbero a proporre la data e il luogo di una conferenza al vertice per «discutere questioni di reciproco interesse». Gli ambasciatori di Francia, Gran Bretagna e Stati Uniti a Mosca aggiungerebbero solo verbalmente, dopo aver consegnato le note stesse, che gli argomenti da discutere potrebbero essere disarmo, Germania e Berlino, relazioni Est-Ovest. Il che significa che i quattro capi di governo non solo hanno rinunciato ad affrontare il fondo delle posizioni rispettive ma non sono neppure riusciti ad accordarsi in modo definitivo su un'ordine del giorno sia pure estremamente vago come quello che ieri sera era stato ufficialmente annunciato dai portavoce.

Con l'approvazione del testo delle note che saranno inviate a Mosca i capi dei governi occidentali hanno praticamente concluso i loro lavori. La riunione che essi terranno domattina avrà infatti carattere puramente formale.

Il testo definitivo del comunicato che verrà approvato domattina, pare comprenderà anche un passo sulla decisione presa dai leaders occidentali di convocare subito i ministri degli esteri di Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia, Canadà ed Italia, cioè dei cinque paesi occidentali della commissione a dieci sul disarmo, per la elaborazione di una direttiva comune sul disarmo.

Secondo fonti attendibili il documento annuncerebbe anche la costituzione di un comitato di esperti appartenenti agli Stati Uniti, al Canad', al Mercato comune e alla Zona di libero scambio, incaricati di studiare simultaneamente il modo di risolvere le differenze tra i «Sei» e i «Sette» e tra l'Europa da una parte e la zona del dollaro dall'altra.

La giornata di oggi si è articolata come segue. Dalle 8 alle 9, all'ambasciata americana, incontro Eisenhower-Macmillan. Dalle 10.30 alle 12.30 al castello di Rambouillet, riunione a tre: Eisenhower, Macmillan, De Gaulle; mentre i quattro ministri degli Esteri si riunivano a loro volta al Quai d'Orsay per preparare il testo della nota da inviare a Krusciov e un primo abbozzo del comunicato finale della conferenza inter-occidentale. Dalle 12.30 alle 13 circa incontro Adenauer-De Gaulle, quindi colazione, cui hanno partecipato i quattro Capi di governo più Debré. Alle 14.30 riunione dei quattro Capi di governo, cui si sono aggiunti, alle 15.30, i ministri degli esteri. La riunione è durata fino alle 16.15 circa. Nel pomeriggio avanzato, infine, incontro Adenauer-Eisenhower, i quali avevano compiuto il viaggio da Rambouillet all'ambasciata degli Stati Uniti a bordo dell'auto del presidente americano.

Stando alle indicazioni del portavoce, ecco gli argomenti sfiorati — un esame approfondito non sarebbe stato evidentemente possibile, data la brevità del tempo — in ognuno degli incontri:

EISENHOWER-MACMILLAN: Esame rapido delle posizioni convergenti dei due paesi sulla Germania e Berlino. Ancora una volta è stato constatato che in mancanza di possibili accordi su altre questioni alla conferenza al vertice, verrebbe negoziato un nuovo status di Berlino Ovest e, nel caso la Francia faccia esplodere nel frattempo la sua bomba atomica, verrebbe sancita la sospensione, per un certo numero di anni, degli esperimenti con questo tipo di armi. Accordo tra i capi di governo degli Stati Uniti e della Gran Bretagna per una serie di conferenze al vertice da scaglionare nel prossimo futuro.

EISENHOWER-MACMILLAN-DE GAULLE: Breve discussione sulla possibilità di concordare una posizione comune sul disarmo. Accordo per una riunione dei rappresentanti dei cinque paesi occidentali (Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Italia, Canadà) che fanno parte della commissione a dieci per il disarmo, alla fine di elaborare una posizione comune e di proporre all'Unione Sovietica una data per l'inizio dei lavori. La riunione dei rappresentanti di questi cinque paesi avverrà domani pomeriggio a Parigi.

DE GAULLE-ADENAUER: Il Cancelliere di Bonn ha assicurato il presidente francese che la posizione assunta da Strauss al Consiglio della NATO (assolutamente favorevole all'integrazione delle forze armate dell'alleanza) non deve essere considerata antitetica a quella francese. Adenauer pensa che bisogna evitare di indebolire il Patto Atlantico, almeno fino a quando esistono possibilità di costringere gli Stati Uniti a tener conto delle esigenze dei paesi dell'Europa continentale. Questo però non esclude che Germania e Francia, in collaborazione con l'Italia, adottino una politica comune e autonoma rispetto alla NATO nel campo degli armamenti. Il pool a tre recentemente costituito per la produzione di missili balistici di portata intermedia è una delle misure che corrispondono a questo orientamento.

EISENHOWER - DE GAULLE - MACMILLAN - ADENAUER: Breve discussione sul luogo della conferenza al vertice. De Gaulle ha insistito per Parigi, servendosi degli argomenti di cui s'è detto, e adozione del suo punto di vista. Decisione di pubblicare domani un documento di carattere economico sui rapporti tra i «sei» del Mercato Comune e i «sette» della «Piccola Zona di libero scambio», che conterrebbe, tra l'altro, la proposta d'una riunione dei rappresentanti dei «sei» e dei «sette» più il Canada e gli Stati Uniti.

I QUATTRO CAPI DI GOVERNO PIU' MINISTRI DEGLI ESTERI: approvazione del testo delle note che saranno consegnate domattina a Mosca, del primo abbozzo del comunicato finale della conferenza interoccidentale e del primo abbozzo del comunicato sulle questioni economiche tra i «sei» e i «sette».

EISENHOWER - ADENAUER: il cancelliere di Bonn ha chiesto al Presidente degli Stati Uniti una garanzia che un accordo separato su Berlino non venga incluso nel novero dei possibili punti di accordo alla conferenza al vertice e che, in ogni caso, non si vada al di là dell'impegno a non dotare di armi atomiche le truppe di occupazione di stanza nei settori occidentali.

Questa sembra essere la massima «concessione» di Adenauer. In realtà si tratterebbe, puramente e semplicemente, di sancire una situazione di fatto. Eisenhower non ha potuto non accedere alla richiesta del cancelliere. Il che non vuol dire, naturalmente, che l'impegno verrà mantenuto. Tanto più che, stando alle indiscrezioni di cui si dispone questa sera, il punto sulla Germania e Berlino — che oltre al disarmo e alle relazioni est-ovest è compreso fra gli argomenti che gli occidentali propongono a Mosca — e formulato in modo da non escludere una separazione della questione specifica di Berlino ovest da quella più generale della Germania.

Da questa breve rassegna si ricavano, a nostro avviso, sostanzialmente due elementi. Primo la conferma che i capi di governo non hanno avuto modo di affrontare, nè nel corso delle riunioni a quattro, nè nel corso di quelle a due e a tre, il fondo delle questioni cui i paesi che essi rappresentano sono di fronte; secondo: l'evidente differenza tra le posizioni che si manifestano nel corso dell'incontro a due (vedi incontro Adenauer-De Gaulle e l'incontro Macmillan-Eisenhower in contrapposto all'incontro Adenauer - Eisenhower) e quelle adottate nel corso degli incontri a quattro.

Abbiamo segnalato ieri — e i portavoce lo confermano ufficialmente oggi — che i quattro mesi che ci separano dalla conferenza al vertice verranno utilizzati nel tentativo di trovare almeno un minimo di intesa tra i quattro i quali, probabilmente, si incontreranno ancora una volta. Non è detto, però, che il tentativo debba riuscire. A giudicare anzi dal modo come sono andate le cose a Parigi, la maggioranza degli osservatori lo esclude.

Il calendario di domani prevede in mattinata un incontro Eisenhower-De Gaulle e una riunione dei quattro per l'approvazione dei documenti finali. Nel pomeriggio dopo la partenza di Eisenhower e di Adenauer, un incontro De Gaulle-Macmillan. Si ritiene che nel corso del colloquio di domani tra De Gaulle e Eisenhower, verrebbe tra l'altro definitivamente fissata la data del viaggio in America del presidente francese. Il portavoce americano ha comunque detto stasera che essa si situerebbe dopo il viaggio di De Gaulle in Inghilterra — fissato tra il 5 e l'8 aprile — e prima della conferenza al vertice. Si ritiene come data molto probabile il 19 aprile.

Il convegno di Perugia per la Regione

(Continuazione dalla 1. pag.)

una legge finanziaria relativa. Nessun ente, in Italia, a partire da come furono costituiti i comuni dopo l'unità nazionale, ha mai avuto prima una legge finanziaria poi una legge istitutiva. La raccolta delle firme in calce alla legge di iniziativa popolare — ha aggiunto l'oratore — ha già suscitato interesse a Roma.

La terza relazione è stata tenuta dal dott. Potenza, segretario della Federazione perugina del PSI, il quale ha affrontato il tema dei piani regionali di sviluppo, ribadendo il parere, già espresso in Umbria — in contrasto con l'indirizzo del governo, che vorrebbe affidare la programmazione economica regionale alle camere di commercio — di provvedere alla formulazione dei piani di sviluppo attraverso la collaborazione degli enti elettivi e dei sindacati.

L'avvocato Mati, socialista, vice presidente della provincia di Pisa, si è soffermato sulla incostituzionalità di molte delle leggi e disposizioni in materia amministrativa, il deputato socialista Anderlini ha compiuto un ampio esame sulla situazione economica dell'Umbria, l'assessore Maderchi ha portato l'adesione della provincia di Roma.

Dopo un intervento di Lazzeroni, presidente della provincia di Siena, che ha aderito anche a nome delle altre amministrazioni provinciali toscane, il deputato socialista Valori ha svolto un intervento sull'esigenza di una ampia attività regionale di studio e di elaborazione, a continuo contatto con la popolazione.

Una tale azione — ha aggiunto il parlamentare socialista — prepara le Regioni. Le soluzioni da prospettare per lo sviluppo economico debbono essere frutto di un *lavoro di massa*, cioè opera profondamente democratica. Il fatto che l'idea regionalistica avanzi, malgrado lo insabbiamento in Parlamento delle proposte di legge per la Regione, dice che questo modo di concepire il problema è giusto.

Primo oratore della seduta pomeridiana è stato il consigliere comunale di Ancona ing. Salmoni, segretario provinciale del PRI. Parlando dei piani regionali, egli ha detto che le Camere di commercio non solo sono organi burocratici ai quali si deve guardare con legittima diffidenza, ma in esse spesso prevalgono interessi che sono in contrasto con una programmazione economica democratica. Lotterò — ha aggiunto — perché anche la mia Regione partecipi alle iniziative nazionali che verranno decise dal convegno: ma sento che la propaganda non è sufficiente e che è necessario, fin da ora, sfruttare tutte le possibilità per interventi su problemi regionali concreti.

L'oratore ha infine prospettato la possibilità della costituzione di un consorzio tra i comuni e le provincie marchigiane.

Il compagno Dozza, che è intervenuto subito dopo, ha rivolto un invito alle amministrazioni comunali per una più vivace azione per la Regione. Riferendosi poi ai timori che alcune forze affacciano a proposito della partecipazione dei comunisti e dei socialisti alle iniziative regionaliste, ha affermato che i comunisti non considerano le autonomie locali come una tattica, come un elemento transitorio della loro politica, ma anzi come un motivo permanente della loro politica.

Dopo l'intervento del vice sindaco di Pesaro, Righetti, ha preso la parola il compagno Ingrao.

In passato, sono stati compiuti in Umbria — ha detto — studi e ricerche anche di grande interesse. Ma come riuscivano, questi studi e queste ricerche, a divenire vero strumento della volontà popolare? Il valore della battaglia per la Regione è proprio quello di conferire uno sbocco politico (la attuazione della Costituzione) ed una urgenza nuova a gravi problemi della Regione.

Si va facendo strada l'opinione che non saranno compiuti grandi passi in avanti, se non si incide profondamente nelle strutture. Oggi però è necessario far presto, moltiplicare le iniziative, perché le forze che lavorano contro la Regione, in Parlamento e fuori di esso, non disarmano. Per i piani regionali, Ingrao ha posto non solo il problema di come si dovrà procedere alla loro elaborazione, ma anche quello del loro carattere e degli obiettivi che attraverso di essi si devono raggiungere, cioè il problema delle proposte di soluzioni concrete e delle indicazioni per realizzarle.

Concludendo, il compagno Ingrao, ha affermato che i comunisti vedono l'Ente Regione non come un vecchiume rispolverato per caso, ma come uno strumento moderno, nel quale si deve cimentare e formare una nuova classe dirigente, nel quadro di una più ampia vita democratica, che darà modo alle forze politiche che hanno radici profonde in certe Regioni ma che su scala nazionale sono scarsamente rappresentate, di trovare un ambiente per esercitare una loro funzione autonoma.

Il dirigente radicale Federici, ha parlato del contributo che i tecnici possono dare alla raccolta di elementi sulla situazione delle regioni ed alla elaborazione di soluzioni, quindi il giovane Lolli, socialdemocratico, presidente della Consulta giovanile di Perugia, alla quale aderiscono comunisti, socialisti, socialdemocratici, liberali, radicali e democristiani, ha letto un appello per la Regione che è stata approvato dalla Consulta.

Il convegno si è concluso con l'approvazione di una mozione letta, a nome della commissione incaricata, dall'on Anderlini. Con la mozione, dopo un invito al Parlamento ad affrontare il dibattito sulla legge per l'istituzione dell'Ente Regione, si è decide di estendere ad altre Regioni interessate presenti a Perugia, nella forma e nei modi più opportuni, iniziative per l'Ente Regione» si «rivolge un appello a tutte le Regioni affinché anche esse coraggiosamente sviluppino un'azione regionalistica» e si propone «la convocazione di un convegno nazionale per l'Ente Regione, promosso dalle amministrazioni comunali e provinciali, aperto a tutte le correnti regionalistiche del Paese».

Torpedone investe un camion a Tucson: 9 morti

TUCSON (Arizona), 20 — Una spaventosa sciagura stradale è avvenuta questa mattina alle prime luci dell'alba su di una autostrada nelle vicinanze di questa città.

Un torpedone di linea carico di passeggeri si è scontrato violentemente con un grosso autocarro che trasportava del bestiame.

Il tragico bilancio della sciagura è di nove morti ed una trentina di feriti. Molti di questi versano in gravissime condizioni.

Particolarmente difficile è stata l'opera di soccorso a causa delle mucche che, rimaste ferite, erano impazzite dal dolore.

Concerti - Teatri - Cinema

TEATRI

ARTI: Ore 21: «Le metamorfosi di un suonatore ambulante», farsa in 2 tempi e 5 quadri di P. De Filippo. Musiche e regia dello stesso autore.
CONDOTTIERI: C.ia D'Origlia - Palmi: Riposo
DELLA COMETA: Alle 21.15 familiare: «Estate e fumo», di T. Williams, con Lilla Brignone e Gianni Santuccio Regia di Virgilio Puecher Secondo mese di repliche
DELLE MUSE: C.ia Franca Dominici Mario Siletti, con Marco Mariani Paola e Marisa Quattrini Alle 21.15: «Tanti fiammiferi spenti», di Luciani Secondo mese di repliche
ELISEO: C.ia De Lullo - Falk - Guarnieri-Valli-Albani Alle 21 familiare: «Sesso debole», di E Bourdet Regia di G De Lullo. Vivo successo
GOLDONI: C.ia Rocco D'Assunta Alle 21.15: «La bella addormentata», 3 atti di Rosso di San Secondo, e «In un cortile romano», farsa di Roda interpretata da Rocco D'Assunta
NUOVO CHALET: C.ia Franco Castellani - Andreina Ferrari Alle 21.30: «Moglie per due» di Mino Roli.
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE: Riposo
PALAZZO SISTINA: Alle 21: Dapporto, Edith Georges, le Bluebell, Marisa Del Frate nella commedia musicale di Scarnicci e Tarabusi «Monsieur Cenerentolo»
PIRANDELLO: Alle 21.15 «Tutti contro tutti», novità di Adamov Con Calindri, Donnini Lello, Michelotti, Moresco Vivo successo

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRI
- «Sabato, domenica e lunedì» (vigoroso dramma familiare, scritto e interpretato da un grande Eduardo) al Quirino
- «Le baruffe chiozzotte» (un capolavoro del teatro comico goldoniano) al Valle
- «Tutti contro tutti» (interessante lavoro d'avanguardia) al Pirandello

CINEMA
- «Un maledetto imbroglio» (eccellente «giallo» italiano) al Capitol
- «Storia di una monaca» (nell'atmosfera della lotta antinazista una suora si rende conto di aver sbagliato vocazione e se ne va) al Mignon
- «Un dollaro di onore» («cappellone» di classe) all'Atlantic, Excelsior
- «Hiroshima mon amour» (originale e discusso film del francese Alain Resnais) al Bernini e al Quirinale.
- «Il diario di Anna Frank» (versione cinematografica di un libro famoso) al Platino
- «Sogni proibiti» (una gustosa satira dei miti dell'uomo medio negli Stati Uniti) al Pax

QUIRINO: Alle 21 precise famil.: «Il Teatro di Eduardo» presenta le ultime repliche di «Sabato, domenica e lunedì», di Eduardo Regia di Eduardo De Filippo Strepitoso successo
RIDOTTO ELISEO: C.ia Spettacoli Gialli con Camillo Pilotto e Laura Carli Alle 21: «Maigret al Liberty Bar», di Georges Simenon
ROSSINI: C.ia Checco Durante Alle 21.15 prima di «Bernardina nun fa' la scema», di Checco Durante Prezzi normali
SATIRI: Alle 16.30: Festival della canzone
TEATRO DI P.ZZA S. MACUTO: C.ia diretta da A Barchi Alle 21: «Morte di un commesso viaggiatore» di A Miller Regia di Di Pietro
VALLE: C.ia Cesco Baseggio Alle 21.15 «Le baruffe chiozzotte», di C Goldoni Vivo successo.

CIRCO

CIRCO NAZIONALE ORFEI (viale Trastevere): presenta «Festival mondiale del circo» Due spettacoli ore 16 e 21 Prenotaz OSA tel 681188 e cassa circo tel 503075 Circo riscaldato. Visita zoo

RITROVI

CINODROMO A PONTE MARCONI: Ogni lunedì mercoledì venerdì alle ore 16 riunione corse levrieri

ATTRAZIONI

COLLE OPPIO: Grande Luna Park Ristorante, bar, parcheggio
INTERNATIONAL LUNA PARK: Autodromo - Rotor - Ottosprint Giostre e 1000 attrazioni
MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tissot di Londra e Grevin di Parigi Ingresso continuato dalle 10 alle 22

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Zaffiro nero e rivista
Ambra-Jovinelli: Il terrore del Texas e rivista
Principe: Azione di controspionaggio con G. Raft e rivista
Volturno: Teste calde con U. Tognazzi e rivista Salvemini

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: La battaglia di Maratona, con M Demongeot (apert alle 15, ult 22.45)
America: La notte brava, con A Lualdi (apert. 15, ult. 22,45)
Archimede: On the beach (alle 16,30-19 20 22)
Arlecchino: I segreti di Filadelfia con P. Newman (apert. 15, ult. 22,45)
Aventino: Intrigo internazionale, C Grant (alle 15 17.30 19.50 22.30)
Barberini: Storie d'amore proibite, con G Ferzetti (ap. 15.30, ult 22.40)
Capitol: Un maledetto imbroglio, con P Germi (apert 15.40, ult 22,45)
Capranica: Occhio alla penna - Storia di un pesciolino rosso (cartoni anim.)
Capranichetta: Il vedovo con A Sordi
Cola di Rienzo: Intrigo internazionale con C. Grant (alle 15 17.20 20 2.40)
[illegible] ignoti, con V Gassman (alle 15-16.45-18 45-20 45-22.45)
Europa: I bucanieri con Y Brynner (alle 15 17.40 0 05 22.45)
Fiamma: L'ultima spiaggia, con con A Gardner (alle 15 17,15 19.45 22.50)
Fiammetta: The Buccaneer (alle 17.30-19.15)
Galleria: La battaglia di Maratona, con M. Demongeot (ap alle 15, ult 22.15)
[illegible]: Chiuso
Maestoso: La notte brava 15, ult 22.45)
Metro Drive-In: Chiusura invernale
Metropolitan: I bucanieri, con Y Brynner (alle 15 17.25 19.45 22.45
Mignon: Storia di una monaca, con A Hepburn (alle 14.45 17.20 19.55 22.30)
Moderno: Notte brava, con Antonella Lualdi
Moderno Saletta: Il vedovo, con A Sordi
New York: La battaglia di Maratona, con M Demongeot (apert alle 15, ult 22.45)
Paris: I segreti di Filadelfia
Plaza: Dragatori di donne (Les dragueurs), con C. Charrier
Quattro Fontane: La bella addormentata nel bosco (cartoni anim.) alle 15 17.05, 1850, 20.45 22.45
Quirinetta: Babette va alla guerra con B Bardot (alle 16 18.10 20.20 2.50)
Rivoli: A doppia mandata con A Lualdi (alle 16 18.10 20.20 22.50)
Roxy: Occhio alla penna e Storia di un pesciolino rosso (alle 15.30-17.30-19,45-20.45-22.45)
Salone Margherita: Intrigo internazionale, con C Grant
Smeraldo: Il vedovo, con A Sordi
Splendore: Brevi amori a Palma de Majorca, con A Sordi
Supercinema: La pallottola senza nome (alle 15,15 - 17,05 - 18.50 - 20.35-22.45)
Trevi: La cambiale, con Totò (alle 15.30 17.55 20.10 22.45)
Vigna Clara: Intrigo internazionale, con C Grant (ap alle 15)

SECONDE VISIONI

Africa: Simpatico mascalzone
Airone: Europa di notte
Alce: Il grande circo, con Victor Mature
Alcyone: Nel mezzo della notte, con K. Novak
Ambasciatori: La carica dei cosacchi
Appio: I magliari, con B Lee
Ariel: La duchessa di Santa Lucia con T Pica
Arlecchino: Tipi da spiaggia, con L. Masiero
Astor: Il figlio di Robin Hood
Astoria: La ronde con D Gelin
Astra: La 100 chilometri con M Girotti
Atlante: Policarpo, ufficiale di scrittura, con R Rascel
Atlantic: Un dollaro d'onore, con J Wayne
Aureo: Passaggio a Hong Kong con C Jurgens
Ausonia: Nuda nell'uragano con V Biegel
Avana: Come prima, con Mario Lanza
Balduina: I magliari, con B Lee
Belsito: Duello a Fort Smith
Bernini: Hiroshima, mon amour con E Riva
Bologna: I due volti del generale ombra, con G. Scala
Brancaccio: I magliari, con B. Lee
Brasil: Costa Azzurra, con Alberto Sordi
Bristol: L'agguato, con R. Widmark
Broadway: Zaffiro nero
California: L'agguato, con Richard Widmark
Cinestar: Lo specchio della vita, con L. Turner
Delle Terrazze: Il conquistatore dei mongoli
Delle Vittorie: Lo specchio della vita, con L. Turner
Del Vascello: I magliari, con B Lee
Diana: La casa di Madame Korà, con A Lualdi
Eden: Tunisi Top Secret con C. Alonso
Espero: Zaffiro nero
Excelsior: Un dollaro d'onore, con J Wayne
Fogliano: Arriva Jesse James, con B Hope
Garbatella: Policarpo, ufficiale di scrittura, con R. Rascel
Garden: Tipi da spiaggia, con L Masiero
Giulio Cesare: Squali del III Reich
Golden: Il vedovo, con A Sordi
Induno: Lo specchio della vita, con L Turner
Italia: Lo specchio della vita, con L. Turner
La Fenice: Donne all'inferno con D Dors
Mondial: Tipi da spiaggia, con L Masiero
Nuovo: Nel mezzo della notte, con K Novak
Olimpico: Le notti di Lucrezia Borgia, con B. Lee
Palestrina: Un uomo da vendere, con F Sinatra
Parioli: Marinai a terra
Quirinale: Hiroshima, mon amour con E Riva
Rex: Sigfrido con I. Occhini
Rialto: I lunedì del Rialto: L'infanzia di Massimo Gorki
Ritz: Hiroschima mon amour
Savoia: Tipi da spiaggia, con L Masiero
Splendid: Vacanze d'inverno, con A Sordi
Stadium: Costa Azzurra, con A Sordi
Tirreno: L'ultima battaglia del generale Custer, con S Mineo
Trieste: La scimitarra del saraceno
Ulisse: Il grande paese, con Gregory Peck
Ventuno Aprile: Europa di notte
Verbano: Le colline dell'odio con R. Mitchum
Vittoria: Passaggio a Hong Kong con C Jurgens

Da GIOVEDI' 24 Dicembre ai Cinema CAPRANICA ROXY e PARIS

Leone d'Oro al Festival di Venezia 1959
Candidato all'Oscar 1960

TERZE VISIONI

Adriacine: Slim Callaghan il duro con T Wright
Alba: L'agguato, con R Widmark
Aniene: La spada e la croce
Apollo: Missili in giardino con J Woodward
Aquila: O K Nerone con A Sordi
Arenula: Giovani gangsters e torbidi amori
Arizona: Riposo
Augustus: Costa Azzurra, con A Sordi
Aurelio: I vichinghi, con B. Lancaster
Aurora: Il cacciatore del Missouri con C. Gable
Avorio: Sepolcro indiano, con D Kerr
Boito: Nuda fra le tigri, con V Birgel
Boston: Vacanze d'inverno, con A Sordi
Capannelle: Riposo
Cassio: Le donne sono deboli, con P. Petit
Castello: Donne all'inferno con D. Dors
Centrale: Viale Flamengo
Claudio (Ostia Antica): Cow boy, con W. Holden
Clodio: Una storia di guerra
Colonna: Oppio
Colosseo: La felicità non si compra con E. Borgnine
Corallo: Stalingrado, con Joachim Hansen
Cristallo: Alibi con E O'Hasse
Dei Piccoli: Riposo
Delle Rondini: Il sergente York con G. Cooper
Delle Mimose: La battaglia sul Pacifico con R. Wagner
Diamante: Europa di notte
Doria: Vite perdute con V. Lisi
Due Allori: Arrangiatevi! con Totò
Edelweiss: Europa di notte
Esperia: Il grande circo, con V Mature
Farnese: Traffico bianco con F. Arnaul
Faro: I 10 Comandamenti, con C Heston
Hollywood: Il grande circo, con V. Mature
Impero: Agi Murad il diavolo bianco, con V. Mature
Iris: La casa delle tre ragazze con J Matz
Jonio: Vacanze d'inverno, con A Sordi
Leocine: Dagli Appennini alle Ande, con E R. Drago
Marconi: Policarpo, ufficiale di scrittura, con R Rascel
Massimo: Arriva Jesse James, con B Hope
Mazzini: I peccatori non guardano il cielo
Nascè: Riposo
Niagara: Verdi dimore, con Audrey Hepburn
Novocine: Guardatele ma non toccatele, con U Tognazzi
Odeon: Viaggio nell'interspazio
Olympia: La statua che urla con A Ekberg
Oriente: St. Louis Blues
Ottaviano: Gli amanti del chiaro di luna con B. Bardot
Palazzo: Il conquistatore dei mongoli
Planetario: Rassegna internazionale del documentario
Platino: Il diario di Anna Frank, con M. Perkins
Preneste: L'agguato, con Richard Widmark
Prima Porta: La legge del più forte, con G. Ford
Puccini: Pellirosse alla frontiera
Regilla: Riposo
Roma: La conquista del West con J. Chandler
Rubino: Nella città la notte scotta con R. Widmark
Sala Umberto: Arrangiatevi, con Totò
Silver-Cine: Una storia del West
Sultano: La scimitarra del saraceno
Tevere: Riposo
Tor Sapienza: Riposo
Trianon: Agi Murad il diavolo bianco, con V Mature
Tuscolo: L'ultima riva con R Milland

SALE PARROCCHIALI

Avila: Riposo
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Chiesa Nuova: Riposo
Colombo: Riposo
Columbus: Riposo
Crisogono: Il falso generale.
Degli Scipioni: Era lei che lo voleva
Dei Fiorentini: La canzone più bella
Della Valle: Riposo
Delle Grazie: Riposo
Due Macelli: Sentieri selvaggi, con J. Wayne
Euclide: Quo vadis? con R. Taylor
Farnesina: Riposo
Giov. Trastevere: Riposo
Guadalupe: Riposo
Libia: Riposo
Livorno: Riposo
Natività: Riposo
Nomentano: Riposo
Orione: L'uomo della legge con G. Montgomery
Ottavilla: Riposo
Pax: Riposo
Pio X: Riccardo III L Olivier
Quiriti: Riposo
Radio: Riposo
Riposo: Riposo
Redentore: Riposo
Redentore: Riposo
Sala Eritrea: Riposo
Sala Gemma: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Spirito: Riposo
Sala S. Saturnino: Sfida di Zorro
Sala Sessoriana: Sfida agli inglesi con H Kruger
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
San Felice: Riposo
S. Ippolito: Riposo
Saverio: La frusta nera
Sorgente: Perry
Tiziano: Riposo
Trastevere: Riposo
Ulpiano: Riposo
Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-ENAL: Alce, Appio, Adriano, Astoria, Archimede, Alba, Aventino, Alcione, Ausonia, Arlecchino, Ambasciatori, Ariston, Barberini, Brancaccio, Boito, Bristol, Bologna, Cola di Rienzo, Cristallo, Cinestar, Drive in, Europa, Elvio, Fogliano, Italia, Moderno, Massimo, Niagara, Odescalchi, Paris, Quirinale, Rialto, Roma, Superga di Ostia, Sala Umberto, Supercinema, Savoia, Smeraldo, Splendore, Tuscolo, Trevi, TEATRI: Goldoni, Chalet, Ridotto Eliseo, Rossini, Satiri, CIRCO ORFEI.

LENIN

L'ESTREMISMO malattia infantile del comunismo

«Piccola Biblioteca Marxista» pagg 132 - L. 150

EDITORI RIUNITI Via Sicilia 136 - Roma

Domani al Cinema RIVOLI

SPETTACOLO e DIVERTIMENTO

DOMANI in «ANTEPRIMA ASSOLUTA»

al Cinema BARBERINI

* EASTMANCOLOR *

UNA PRODUZIONE "TITANUS" REALIZZATA DA SILVIO CLEMENTELLI

IL FILM CHE ALLIETERA' LE VOSTRE FESTE

I programmi Radio - TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Previsioni del tempo per i pescatori - Lezione di francese - 7: Giornale radio - Domenica sport - Musiche del mattino - 8: Giornale radio - Crescendo - 11: La radio per le scuole - 11,30: Musica sinfonica - 11,55: Cocktail di successi - 12,10: Canzoni di Piedigrotta 1959 - 12,30: Album musicale - 13: Giornale radio - 13,30: Successi italiani vecchi e nuovi - 14: Giornale radio - 14,15: Cronache musicali - 14,30-15,15: Trasmissioni regionali - 16: Previsioni del tempo per i pescatori 16,05: Le opinioni degli altri - 16,15: Le chiavi di casa (per i ragazzi) - 16,45: Ritmi - 17: Giornale radio - La voce di Londra - 17,30: Musiche da camera di autori italiani contemporanei - 18: Questo nostro tempo - 18,15: Sette note in libertà - 19,30: L'approdo (settimanale di letteratura ed arte) - 20: Complessi vocali - 20,30: Giornale radio - Radiosport - 21: Passo ridottissimo - 21,10: Concerto vocale strumentale diretto da N. Annovazzi con la partecipazione del soprano Coleva e del tenore Antonioli - 22,30: «Casa speranza», documentario di S. Zavoli - 23: Visti in libreria 23,15: Giornale radio - Fantasia di motivi - Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Capolinea - 10: Disco verde - 12,10-13: Trasmissioni regionali - 13: Canzoni al sole - 13,30: Giornale radio - 14: Lui, lei e l'altro (teatrino) 14,30: Giornale radio - 14,40-15: Trasmissioni regionali 15: Galleria del Corso (rassegna di successi) - 15,30: Giornale radio - 15,45: Carnet Decca - 16: «Bernadette», di Henri Gheon (regia di Corrado Pavolini) - 17,20: Ballate con noi - Nell'intervallo (18): Giornale radio - 18,30: Canzoni di oggi - 19: Classe unica - 19,30: Altalena musicale 20: Radiosera - 20,30: Passo ridottissimo (varietà musicale in miniatura) - 20,40: Antonio Cifariello presenta «La porta dei sogni» - 21: Garinei e Giovannini presentano «Solo contro tutti», sfida a una città arbitrata da Mario Riva, con testi di Mario Brancacci (Orchestra Mario Bertolazzi) 22: Ultime notizie - 22,05: Concerto del pianista Pietro Scarpini - Brahms: «Concerto in si bemolle maggiore n. 2 op. 83» per pianoforte e orchestra (direttore V. Gui) 23: Siparietto - 23,15: A luci spente

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,05: Musiche di Pierre Boulez - 19,30: La rassegna (cultura nord-americana) 20: L'indicatore economico - 20,15: Musiche di Vivaldi e Roussel - 21: Il giornale del terzo - 21,20: Il mondo degli automi - 21,50: Musiche cameristiche di Haydn - 22,45: La istruzione primaria in Calabria (documentario di A. Marescalchi) - 23,15: Bloch: «Suite» per viola e orchestra.

13,30 TELESCUOLA
Corso di avviamento professionale a tipo industriale
— Primo corso:
ore 13,30: lezione di francese
Prof. Enrico Arcaini
ore 14: due parole tra noi (conversazione)
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
ore 14,10: lezione di matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
— Secondo corso:
ore 14,55: lezione di italiano
Prof.ssa Fausta Monelli
ore 15,25: lezione di educazione fisica
Prof. Alberto Mezzetti
ore 15,35: lezione di matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

17 LA TV DEI RAGAZZI
La bussola
Settimanale per i giovani
con Giovanni Mosca
Realizzazione di Maurizio Gorgnati

18,30 TELEGIORNALE

18,45 PASSEGGIATE ITALIANE
a cura di Franca Caprino e Gilberto Severi

19,05 CANZONI ALLA FINESTRA
con «I Campioni»

19,35 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori
a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina

20,05 TELESPORT

20,30 TIC-TAC
TELEGIORNALE

20,50 CAROSELLO

21 GUARDIE E LADRI
Film - Regia di Steno e Monicelli
Con Totò, Aldo Fabrizi e Ave Ninchi
Girato nel 1951 su un soggetto di Piero Tellini, questo film rivelò un Totò fuori dagli schemi consueti, affiancato da un formidabile Fabrizi. Vi è nella prima parte una scena famosa: quella dove il povero poliziotto insegue il ladruncolo ed ambedue si affannano, tanto che alla fine la rincorsa si trasforma in un dialogo via via sempre più cordiale e solidale. Recitano accanto ai due Ave Ninchi, Ernesto Almirante, Rossana Podestà, la Piovani ed il Leurini.

22,40 TESTIMONI OCULARI
Documenti e cronache di cose viste o vissute a cura di Gianni Bisiach e Vittorio DiGiacomo

22,55 TELEGIORNALE